

ORIGINALE

53

N. _____ di registro



COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Istituzione separati uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili: approvazione regolamento.

L'anno duemila cinque, addì trentuno
del mese di marzo, alle ore 17,00, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

1. NATALICCHIO Antonio - Sindaco
2. TULIPANI Giuseppe - Assessori
3. BRANCATO Andrea
4. RESTIVO Maria
5. STUFANO Cosmo Damiano
6. MEZZINA Michele
7. del ROSSO Antonio

Presenti	Assenti
si	
	si
si	
si	
si	
	si
si	

Prof. Antonio NATALICCHIO

Presiede il Sig. Sindaco _____ nella qualità
di _____

Assiste il Segretario Generale Dr. Michele CAMERO

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della legge 18 agosto 2000. n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il codice civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del matrimonio prevede che il matrimonio deve essere celebrato, pubblicamente, nella casa comunale;
che il Nuovo Regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, prevede la possibilità che un Comune disponga, anche per singole funzioni, la istituzione di uno o più separati uffici di stato civile;
che i locali destinati alla celebrazione dei matrimoni civili sono certamente da considerare Uffici di Stato civile;

Ritenuto necessario istituire un separato ufficio di stato civile, per la celebrazione di matrimoni civili, presso la Sala San Felice, nell'intento di aderire alle esigenze manifestate dai cittadini di poter disporre di alternative strutture pubbliche per la celebrazione dei matrimoni civili;

Considerato:

Che le disposizioni normative vigenti certamente consentono e legittimano la istituzione di uffici separati di Stato Civile e quindi è da ritenersi possibile l'utilizzo di strutture e sale comunali diverse per la celebrazione dei matrimoni civili con l'unica condizione che dette strutture siano aperte al pubblico al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art.106 del C.C.

Che la destinazione di immobili di particolare pregio storico architettonico della Città, anche a sede di celebrazione di matrimoni civili, oltre a rispondere alle pressanti istanze dei cittadini, può rivelarsi peraltro coerente con gli interventi, in atto, di valorizzazione dei beni culturali della Città e promozione turistica della stessa.

Considerato, altresì, che sussistono motivazioni di diritto e di opportunità per dare risposte alle attese dell'utenza per procedere alla istituzione di separati uffici di Stato Civile ai soli fini della celebrazione di matrimoni civili presso:

• Sala San Felice

che va – peraltro - confermato che con la istituzione di diversi uffici separati di Stato Civile e la riconosciuta possibilità di utilizzare strutture comunali di pregio per la celebrazione dei matrimoni e l'erogazione dei relativi servizi, fuori quindi dall'Ufficio Centrale di Stato Civile, si rende necessaria la adozione di un apposito regolamento che disciplini le modalità e condizioni di utilizzo di dette sale e strutture comunali, per le finalità indicate, i limiti temporali ed i costi di utilizzo, da considerarsi parziale rimborso spese di gestione, a carico dei soggetti richiedenti, come peraltro in uso in numerosi Comuni italiani.

Che, infatti, tali servizi aggiuntivi comportano maggiori spese per le casse Comunali considerata la necessità di implementare specifici servizi di guardiania, ulteriori servizi di pulizia e di corrispondere al personale comunale le spettanze previste per le prestazioni di lavoro straordinario.

Che il regolamento in riferimento deve considerarsi come regolamento sull'ordinamento e disciplina di servizi comunali (servizio matrimoni civili), pertanto la sua approvazione ed adozione rientra sicuramente nelle competenze della Giunta Comunale

Acquisiti il parere positivo sulla regolarità tecnica e quella contabile che così si esprime " La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgvo 267/2000 n. 267",

Con voti unanimi espressi per alzata di mano:

Delibera

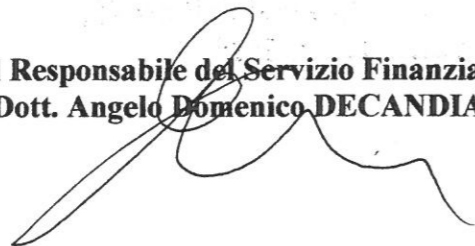
Per tutto quanto espresso in premessa che qui viene espressamente richiamato

1. Di istituire il seguente separato ufficio di Stato Civile, per la celebrazione di matrimoni civili presso: - Sala San Felice
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina delle celebrazioni dei matrimoni civili, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare, altresì, le tariffe proposte per le celebrazioni matrimoniali nel separato ufficio di Stato Civile, quale sopra indicato, riepilogate nell'Allegato B al predetto regolamento.
4. Di dare decorrenza al pagamento delle tariffe dalla data di esecutività della presente deliberazione.
5. Di introitare i proventi rivenienti dall'applicazione del presente Regolamento sul Cap.456/1 delle Entrate epigrafato "Proventi utilizzo Sala S. Felice".
6. Di dare atto che il Regolamento, con relativi allegati A e B, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
7. Di indicare come responsabile di procedimento, a norma della legge 241/1990, come successivamente modificata ed integrata, l'istruttore amministrativo U.O. Stato Civile, Sig.ra Mastropasqua Borgata Anna, Ufficiale di Stato Civile.
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura territorialmente competente per quanto di competenza.
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Sindaco, all'Ufficio di Gabinetto, al responsabile del procedimento.

SERVIZIO FINANZIARIO

Per presa visione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Domenico DECANDIA



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.M.
N. 53 DEL 31-3-2005
F.to: IL SINDACO F.to: IL SEGRETARIO GENERALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

ART.1

La celebrazione del matrimonio come regolato dagli artt. 101, 106 e seguenti del Codice Civile, è attività istituzionale garantita.

ART.2

La celebrazione del matrimonio, come attività istituzionale garantita e gratuita, ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge, di norma, nell'Ufficio Centrale dello Stato Civile - Palazzo di Città - Piazza Vittorio Emanuele II all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio Matrimoni.

ART.3

La celebrazione richiesta da Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune, ai sensi dell'art.109 del C.C., non rientra nella previsione di cui all'articolo precedente.

ART.4

Per la celebrazione dei matrimoni civili, a norma dell'art.3 del Nuovo Regolamento dello Stato Civile, sono istituiti Uffici separati di Stato Civile ubicati in locali di proprietà comunale, come da allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ART. 5

La celebrazione dei matrimoni di cui all'art.3, quelli richiesti dalle parti nelle sedi di cui all'art.4 e/o in orari diversi da quello dell'orario di servizio, è subordinata alla presentazione di apposita istanza, alla disponibilità della sede richiesta ed al versamento di apposita tariffa indicata nel tariffario allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ART. 6

Le tariffe di cui all'art.5 sono determinate dalla Giunta Municipale assumendo, in via di massima, come parametri il costo orario degli addetti al Servizio Matrimoni, il servizio di guardiania, il servizio di pulizia straordinaria dei locali e il valore storico-architettonico delle strutture architettoniche in cui sono ubicati gli Uffici di Stato civile.

ART. 7

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili i nubendi devono inoltrare dettagliata richiesta al Responsabile del Servizio Matrimoni, indicando il giorno, l'ora ed il luogo scelto per la celebrazione del matrimonio.

2. Acquisita la disponibilità della Sala per il giorno e l'ora richiesta, i richiedenti provvederanno al pagamento dell'importo corrispondente, definito in base al tariffario di cui all'art.5.

3. Tale pagamento deve essere effettuato tramite versamento all'Economo Comunale che ne rilascerà ricevuta da consegnare in copia al Responsabile del Servizio matrimoni almeno 7 giorni lavorativi precedenti la celebrazione.

4. Il suddetto ufficio procederà a dare le disposizioni necessarie a garantire che il servizio richiesto sia regolarmente prestato.

ART.8

Le tariffe di cui all'allegato B) saranno aggiornate con delibera di G.M., possibilmente di anno in anno, assumendo come parametri:

- a. le variazioni del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;
- b. le variazioni dell'indice dei prezzi al minuto, indice generale, calcolato dall'ISTAT, per ciascun anno, con riferimento al mese di agosto precedente
- c. le variazioni dei costi del servizio di pulizia dei locali comunali.

ART.9

1. La celebrazione dei matrimoni civili potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e nelle giornate di sabato e domenica dalle ore 10,00 alle 13,00.

2. Non verranno celebrati matrimoni civili nelle seguenti festività:

- Capodanno
- 6 gennaio
- Pasqua
- Pasquetta
- 25 aprile
- 1 maggio
- 15 agosto
- Natale
- S. Stefano
- S. Silvestro

Allegato A)

Uffici Separati di Stato Civile destinati alla celebrazione dei matrimoni civili
Sala San Felice – Piazza San Felice

Allegato B)

CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI – TARIFFE

1 - Celebrazione dei matrimoni civili nella Sala San Felice :

- a. giorni feriali - € 70
- b. giorni festivi- € 100

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Prot. N. 587

il 7 APR. 2005

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Addi 7 APR. 2005

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

IL DIRIGENTE SETTORE

IL DIRIGENTE SETTORE

[Signature]

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.
la proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del d. lgs 18 agosto 2000 n. 267"

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 7-4-2005 al 22-4-2005 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3 del D.Lgs.vo 267/2000)

Addi 26-4-2005

[Signature]